



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2021, il giorno ventisei del mese di Agosto alle ore 14:58, in modalità Videoconferenza, il Presidente Fratto Gabriele Antonio con la partecipazione del Segretario Generale Guida Ennio ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 115

**COMUNE DI CESENA – VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA)
RELATIVO AL COMPARTO AT3 03/03 CASE FRINI:**

- **DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 E SS.MM.II.;**
- **ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 SULLA COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO;**

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dall'Arch. Alessandra Guidazzi, Responsabile del procedimento;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la richiesta del Comune di Cesena relativa alla “*variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al Comparto AT3 03/03 Case Frini*”, trasmessa **in data 23/06/2021** ed assunta al **prot. prov. le n. 15761** del 29/06/2021 volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- **Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;**
- *Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 16146 del 05/07/2021 a firma della P.O. Pianificazione Territoriale;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale:

- con nota assunta al **prot. prov.le n. 24964 del 06/11/2020** ha inviato a questa Provincia (per conoscenza) “*indizione conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990*”;
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 25582 del 12/11/2020** ha inviato a questa Provincia “*elaborati del PUA per conferenza dei servizi*” per una preventiva valutazione propedeutica ad una successiva consultazione preventiva;
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 26858 del 24/11/2020** ha inviato a questa Provincia “*sospensione del procedimento per richiesta integrazioni documentali*”;
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 29432 del 23/12/2020** ha inviato a questa Provincia (per conoscenza) “*documentazione integrativa e convocazione conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990*”;
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 2265 del 01/02/2021** ha inviato a questa Provincia (per conoscenza) “*comunicazione esito I° conferenza di servizi del 28/01/2021, sospensione e richiesta adeguamento elaborati*”;
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 6736 del 19/03/2021** ha inviato a questa Provincia (per conoscenza) “*convocazione II° riunione conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990*”;
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 6889 del 22/03/2021** ha inviato a questa Provincia “*elaborati rivisti e richiesta valutazioni da rendere per la II° riunione conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990*” per una preventiva valutazione propedeutica alla successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS;

- con nota assunta al **prot. prov.le n. 9764 del 23/04/2021** ha inviato a questa Provincia *“comunicazione decisione della conferenza di servizi, trasmissione pareri, sospensione e richiesta adeguamento elaborati”*;

DATO ATTO INOLTRE CHE con nota assunta al **prot. prov.le n. 2005 del 28/01/2021** ARPAE PG Arpae 186584 del 23/12/2020 ha inviato parere relativo agli aspetti acustici e verifica di assoggettabilità a VAS;

PRESO ATTO CHE il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere **dal 23/06/2021** per 30 gg consecutivi;

VISTI gli elaborati relativi alla variante PUA in oggetto acquisiti **in data 23/02/2021** al **prot. prov.le n. 15761** del 29/06/2021 come di seguito specificati:

elaborati su supporto cartaceo

- *schema di convenzione;*
- *parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 15179 del 21/05/2021;*
- *parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 11479 del 20/04/2021;*
- *parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 2683 del 28/01/2021;*
- *parere ARPAE -AUSL di Cesena prot. 2021/0101670/P del 16/04/2021;*
- *parere ARPAE PG Arpae 186584 del 23/12/2020;*
- *parere ARPAE PG Arpae 48670 del 31/03/2020;*
- *parere comunale Settore Lavori Pubblici - Servizio Infrastrutture Progettazione – Ufficio progettazione esecuzione lavori PG 57560/351 del 27/04/2021;*
- *parere comunale Settore Lavori Pubblici - Servizio Infrastrutture Progettazione – Ufficio progettazione esecuzione lavori PG 53478/351 del 19/04/2021;*
- *parere comunale Settore Governo del Territorio - Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia PGN 53488 del 19/04/2021;*
- *parere comunale Settore Governo del Territorio - Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia PGN 14266 del 28/01/2021;*
- *parere comunale Settore Edilizia Pubblica del 14/04/2020;*
- *parere comunale Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio- Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto PGN 50743/466 del 14/04/2021;*
- *parere comunale Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio- Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto PGN 11857/466 del 25/01/2021;*
- *parere comunale Settore Lavori Pubblici - Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico PG 52337/351 del 16/04/2021;*

- *parere comunale Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio – Ufficio Patrimonio ID 3155837/130 del 06/04/2021;*
- *parere comunale Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio – Ufficio Patrimonio ID 3104531/130 del 25/01/2021;*
- *parere GRUPPO HERA INRETE prot. n. 36815-14125 del 16/04/2021;*
- *parere HERA LUCE srl prot. 2914 del 14/04/2021;*
- *tavola 2: analisi progettuale;* *giugno 2021*

CD contenente gli elaborati di PUA in formato p7m:

- *allegato 00: elenco elaborati;* *maggio 2021*
- *tavola 1: stralcio PRG-rilievo;* *giugno 2021*
- *tavola 2: analisi progettuale;* *giugno 2021*
- *tavola 4: profili-sezioni e ingombri edifici;* *giugno 2021*
- *tavola 5: verde pubblico-fognatura bianca-mobilità-sinottica reti;*
giugno 2021
- *tavola 6: aree da cedere;* *giugno 2021*
- *tavola 7: linee gas-acquedotto;* *giugno 2021*
- *8: schema rete illuminazione;* *giugno 2021*
- *tavola 9: linee enel-telecom;* *giugno 2021*
- *tavola 10: collegamenti ciclopeditoni;* *giugno 2021*
- *tavola 11: progetto rotatoria 1° stralcio funzionale;* *maggio 2021*
- *tavola 12: schema acque nere-planimetria e particolari costruttivi;* *giugno 2021*
- *tavola 13: schema acque nere-profilo longitudinale;* *maggio 2021*
- *tavola 14: tavola comparativa;* *maggio 2021*
- *tavola 15: computi metrici-comparto e rotatoria primo stralcio funzionale;*
maggio 2021
- *allegato 1.1: foto-estratto di mappa-visure;* *maggio 2021*
- *allegato 12: relazione tecnica-relazione invarianza-relazione nere-atto di proprietà;*
maggio 2021
- *allegato 13: norme tecniche di attuazione;* *giugno 2021*
- *allegato 14: relazione di clima acustico;* *maggio 2021*
- *valutazione previsionale di clima acustico – integrazione;* *ottobre 2010*
- *valutazione previsionale di clima acustico – risposte alle osservazioni;* *marzo 2011*
- *allegato 16: relazione geologica;* *maggio 2021*
- *allegato 17: verifica di assoggettabilità;* *maggio 2021*
- *allegato 18: schema di convenzione;* *maggio 2021*

PRESO ATTO CHE:

- in seno alla deliberazione **G.P. prot. n. 88608/397, approvata nella seduta del 06 Settembre 2011**, questa Amministrazione provinciale esprimeva sul procedimento in oggetto il parere ai sensi art. 5 della LR 19/2008 e la Decisione in merito alla verifica preliminare ex art. 12, comma 4, del D.lgs, 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 470 del 20/12/2011 l'Amministrazione comunale di Cesena ha approvato il PUA comparto Case Frini AT 3 Aree di valorizzazione paesaggistica - ambientale 03/03;
- in data 29/06/2014 è stata sottoscritta la convenzione urbanistica del PUA in oggetto e contemporaneamente è stato richiesto il Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione;
- nel 2020 è stata presentata all'Amministrazione comunale una nuova variante al progetto di PUA derivante sostanzialmente dall'avvenuto interrimento dell'elettrodotto e conseguente possibilità di espansione dei lotti previsti come approvati in seno all'accordo di Programma approvato con decreto del Presidente della Provincia con prot. n. 18034 del 22/02/2011;
- in particolare le opere relative alla variante in oggetto consistono in:
 - Avvenuto Interrimento dell'Elettrodotto come da accordo di programma, che ha prodotto un aumento della ST con indice 0.15 e una riduzione della ST con indice pari a 0.045;
 - Aumento della Se che di conseguenza passa da 9.952 mq a 12.545 mq;
 - Aumento della SUL che di conseguenza passa da 3.672 mq a 4.704 mq;
 - Spostamento della cabina ENEL;
 - Modifica del percorso fuori comparto della linea delle Fognature Nere;
 - Modifica alle quote di progetto rispetto al piano di campagna;
 - La porzione nord di detta area per una ST pari a 1.765 mq è interessata dal passaggio dell'elettrodotto interrato, sarà quindi sottoposta a rispetto di vincolo e subirà una decurtazione degli indici urbanistici;

Contenuti del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS:

Il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS argomenta che nonostante l'impianto urbanistico della variante al PUA in oggetto non sia stato sostanzialmente modificato da quello approvato con DGC n. 470 del 20/12/2011 si è ritenuto proporre un Rapporto Preliminare che a valutazione non solo delle modifiche apportate al Piano approvato ma che valutasse l'intero comparto residenziale.

Lo stesso Rapporto Preliminare analizza in modo approfondito tutte le tematiche ambientali partendo dalla identificazione delle principali criticità rilevate quali:

- traffico indotto: con potenziali problematiche riguardanti le reti viarie, l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento acustico;

- impianti di riscaldamento e/o raffrescamento a servizio delle residenze: con potenziali problematiche riguardanti l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento acustico, il consumo di energia;
- interferenza con la rete idraulica: impermeabilizzazione del suolo (area agricola ante operam), modifica del reticolo idrografico locale superficiale, etc. ...;
- analisi dello strato sotterraneo superficiale: potenziali problematiche relative alla interferenza con la falda;
- messa a sistema con la rete dei sottoservizi esistente (fogne bianche, fogne nere, depurazione, ecc.);
- produzione e smaltimento di rifiuti;
- utilizzo di risorse: acqua, energia, etc.;

Per ogni problematica individuata, il Rapporto Preliminare descrive, in termini sintetici, gli impatti ambientali e definisce le soluzioni progettuali proposte e se del caso, condivise con gli enti preposti. Il Rapporto Preliminare conclude le valutazioni effettuate, evidenziando che il Piano Urbanistico in oggetto non presenta particolari impatti sulle componenti ambientali ritenendolo pertanto pienamente compatibile escludendolo da una ulteriore procedura di VAS.

RICHIAMATI:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999 e successiva variante generale **adottata con Delibera n. 214 del 10/07/2019 dall'Assemblea Legislativa**;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

PREMESSO CHE il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (*PRG*) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art.14 della LR 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO INOLTRE CHE:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;

- sui piani attuativi la Provincia esprime in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.Lgs 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all'art. 12 del novellato D.Lgs 152/2006;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;
- nell'ambito degli atti di assenso resi, nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali la provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L 64/1974);

CONSIDERATO

inoltre che:

- con delibera di GP prot. n. 88608/397 del 06/09/2011, questa Amministrazione provinciale aveva valutato che:

- che l'ipotesi prospettata nella relazione tecnica del piano particolareggiato (passaggio da 11 a 15 lotti) non potrà che passare attraverso una variante al P.U.A. in oggetto, con valore di variante allo stesso P.R.G. qualora vengano modificati i parametri urbanistici definiti dalla scheda di cui all'elaborato PG.5.1. dello strumento generale;

- all'interno dell'“Accordo di Programma in variante alla pianificazione urbanistica, relativo all'approvazione dell'interramento di un tratto di elettrodotto di proprietà di RFI in tratta identificata della linea a 132 kV Cesena -Riccione, in località Case Frini” sottoscritto in data 14/02/2011, approvato con Decreto del Presidente della Provincia prot. n. 18034 del 22/02/2011 e pubblicato sul BURER del 2/03/2011 è stata approvata anche la modifica degli indici del Piano Attuativo in oggetto;

pertanto quanto illustrato, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (*ARPAE*) Sezione Provinciale di Forlì–Cesena in maniera congiunta con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (*AUSL*) Dipartimento Sanità Pubblica;
- Consorzio di Bonifica della Romagna;

VISTO CHE il Comune ha trasmesso a tali Enti il “Rapporto Preliminare”;

DATO ATTO CHE in seno alla Conferenza dei Servizi sono stati espressi i seguenti pareri:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (*ARPAE*) Sezione Provinciale di Forlì – Cesena in maniera congiunta con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (*AUSL*) Dipartimento Sanità Pubblica (Prot. n. 2021/0101670/P del 16/04/2021) hanno espresso parere favorevole all'esclusione del PUA in oggetto dalla **procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;**
- Il Consorzio di Bonifica della Romagna (prot, n, 15179 del 21/05/2021;) ha espresso parere favorevole con condizioni tecniche;

Ritenendo plausibili le valutazioni espresse dal proponente, in considerazione del fatto che, trattandosi di modifiche di localizzazione di alcuni elementi architettonici-edilizi **non comportano cambiamenti significativi rispetto al progetto approvato e pertanto alle valutazioni espresse, con atto di Giunta Provinciale. n. 88608/397 del 06/09/2011, e alla relativa modifica degli indici approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 113603/580 del 23/11/2010** si condivide la proposta, circa l'assenza di presupposti necessari all'espletamento della procedura di VAS, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., esclusa anche dagli stessi soggetti ambientali;

DATO ATTO CHE non è stata inviata al Comune la bozza istruttoria relativa agli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto la variante al PUA in oggetto si ritiene esclusa dalla procedura di VAS, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, senza alcuna condizione;

B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L 64/1974);

L'area è ubicata a Est del centro storico di Cesena, in zona di pianura alluvionale, ad una quota di circa 27 mslm, immediatamente a valle della ferrovia BO-AN. I terreni sono qui costituiti da sedimenti continentali di origine fluviale, di età olocenica, a distribuzione generalmente lentiforme. Le prove effettuate (penetrometrie CPT), hanno rilevato la presenza di depositi continentali costituiti da terreni normalmente consolidati argilloso-limosi e di consistenza da modesta a media.

Rischio sismico: in relazione al rischio di liquefazione dei terreni, non viene fornito il dettaglio dei calcoli effettuati, ma la relazione afferma di aver ricavato un valore del Fattore di sicurezza superiore a 1.25 per tutti gli strati suscettibili e pertanto ritiene trascurabile il rischio.

La prova di registrazione di microtremori, analizzata con metodologia HVSR, ha evidenziato una frequenza di sito inferiore a 1 Hz, **presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera in progetto.**

E' stata effettuata un'analisi semplificata di secondo livello, come previsto dalla DGR 630/2019 (ora sostituita dalla DGR 476/2021), utilizzando gli abachi regionali, ottenendo un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,7 per motivi stratigrafici.

Come evidenziato nel parere rilasciato per il PUA vigente, le caratteristiche geotecniche dei terreni, definite in maniera preliminare mediante i risultati delle prove effettuate, **consigliano l'adozione di pressioni sul terreno di fondazione ridotte, per evitare l'insorgere di importanti cedimenti assoluti e differenziali, pur rimanendo idonee all'utilizzo di fondazioni superficiali.**

In materia di **rischio idrogeologico**, l'area è zonizzata come “Art. 6 – Area di potenziale allagamento” nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento di 50 cm, e pertanto soggetta alla relativa normativa.

In merito ai dispositivi necessari a garantire l'invarianza idraulica della trasformazione, il progetto prevede la realizzazione di due vasche ubicate in zona di “verde di compensazione”, della profondità allagabile di 50 cm.

B.1 Si richiede l'adozione di opportuni sistemi di protezione (recinzione) affinché la fruizione dell'area possa avvenire in costanti condizioni di sicurezza, limitando l'accesso al bacino di laminazione.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Andrea Magnani, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, confermando la prescrizione espressa per l'approvazione del PUA vigente:

B.2 In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere attentamente valutate le pressioni massime da applicare al terreno di fondazione, per evitare l'insorgere di significativi cedimenti differenziali.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento alla “*variante al Piano Urbanistico Attuativo denominato AT 3 03/03 Comparto Case Frini del Comune di Cesena, le competenze provinciali come di seguito specificato:*”

- in relazione alla “*Decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.*” di escludere il PUA in oggetto dalla **procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**
- in relazione alla “Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)” parere favorevole con le prescrizioni di cui ai punti B.1 e B.2 definite nella soprastante parte narrativa al paragrafo B);

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all’Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandra Guidazzi

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Fratto Gabriele Antonio

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale
Guida Ennio